



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 186 del 30/11/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2011, n. 2507

Servizio di rating fornito dalla Moody's Investors Service Ltd. Riquotazione tariffe.

L'assessore al Bilancio, Avv. Michele Pelillo, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Debito e Rendicontazione e confermata dal Servizio Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue:

Il rating, rappresenta una valutazione, riconosciuta a livello internazionale, del merito di credito dell'Ente, cioè della sua solvibilità e affidabilità finanziaria, intesa come capacità di rimborsare il debito con puntualità alle scadenze previste. Per gli investitori, prevalentemente istituti bancari, che finanziano il debito regionale, il rating rappresenta uno strumento sintetico del grado di rischio associato al finanziamento; conseguentemente le condizioni di tasso da essi praticate risulteranno tanto più convenienti per la Regione quanto migliore risulterà il rating posseduto dalla stessa al momento della concessione del prestito. Inoltre il rating costituisce un mezzo di comunicazione generale dell'affidabilità dell'economia del territorio, dei risultati di bilancio e della capacità amministrativa dell'Ente.

L'Amministrazione regionale, al fine di realizzare le condizioni necessarie al progressivo avvicinamento dell'Ente ai mercati finanziari internazionali, ha affidato il 30/12/1999 a Merrill Lynch International con sede in Londra l'incarico di rating advisor per l'assistenza e consulenza nell'ottenimento del rating a cura di agenzia specializzata e per il successivo mantenimento, impegnandosi con convenzione n. 5058 del 27/01/2000 ad incaricare Merrill Lynch del ruolo altresì di lead manager e bookrunner per il successivo collocamento dei titoli oggetto dell'emissione.

In data 14 giugno 2001 la Regione ha disposto l'affidamento dell'incarico di valutazione finanziaria (rating) finalizzato all'emissione di titoli obbligazionari all'Agenzia internazionale Moody's Investor Service Ltd di Londra, una delle tre Agenzie di rating accanto a Fitch Ratings e Standard & Poor's riconosciute come External Credit Assessment Institution (ECAI) dalla Banca d'Italia in qualità di Autorità di vigilanza operante sul territorio italiano nel campo della finanza pubblica; l'incarico è stato attribuito ai sensi dell'ex d.lgs. n. 157 del 17/03/1995 art. 5 lett. d ovvero del vigente d.lgs. n. 163 del 12/04/2006 art. 19 co. 1 lett. d, alle condizioni indicate dalla società Moody's con nota del 03/04/2001 e con approvazione dello schema di domanda di adesione, del tariffario per gli emittenti pubblici e sopranazionali (allegato A alla domanda di adesione) e dei termini e condizioni generali di rating programma emissioni frequenti (allegato B alla domanda di adesione).

In data 03 settembre 2001 la Regione ha sottoscritto la domanda di adesione per l'assegnazione del rating da parte di Moody's Investor Service Ltd con accettazione delle condizioni contrattuali indicate nei richiamati allegati A e B, fra le quali la riserva del diritto di assegnare, pubblicare, rivedere, sospendere o ritirare i rating emessi sino a che vi siano obbligazioni di debito in circolazione, ferma restando la facoltà della Regione richiedente di comunicare in qualsiasi momento la volontà di rescindere il rapporto mediante preavviso scritto a Moody's.

In data 14 gennaio 2003 la Regione ha sottoscritto l'accordo di Programma per l'emissione di obbligazioni in euro a medio termine del valore nominale massimo complessivo di euro 1.000.000.000 (il Programma); il Programma ha ottenuto il rating da parte di Moody's Investor Service Ltd, come indicato nell'Offering Circular, ed è stato utilizzato per l'emissione di titoli obbligazionari in essere fino al 06 febbraio 2023 per l'importo di euro 870.000.000.

Nei confronti degli investitori trovano applicazione gli obblighi di informazione previsti dall'art. 21 lett. b del TUF e dall'art. 28 del regolamento Consob n. 11522/98; tali obblighi non si esauriscono nella fase iniziale dell'investimento, al momento dell'acquisto dei titoli, ma persistono durante tutto il rapporto di deposito e custodia; ove tra le parti esista un vincolo contrattuale destinato a regolare nel tempo l'attività di investimento, gli obblighi devono ritenersi estesi all'intero periodo di vigenza del contratto, posto che l'esigenza di una informazione il più possibile corretta ed adeguata nei confronti degli investitori, raccordandosi al principio di correttezza e buona fede nell'esecuzione del contratto, sussiste in presenza di ogni atto o circostanza sopravvenuta idonea ad incidere negativamente sul livello informativo raggiunto in relazione ai singoli contratti di acquisto titoli nell'ambito del programma.

Il rating assegnato da Moody's alla Regione Puglia, inizialmente del valore segnaletico A2 (la gamma di simboli tipicamente utilizzati da Moody's riconosciuti a livello internazionale va dalla Aaa alla C), richiede da parte dell'Agenzia, dopo l'assegnazione, un processo continuo di controllo che viene sintetizzato annualmente con la pubblicazione e diffusione a livello internazionale del rapporto di Credit Analysis. L'ultima pubblicazione relativa al 2010 vede assegnato alla Regione Puglia il rating A1 con prospettive stabili, sebbene a seguito delle recenti difficoltà finanziarie di credibilità dell'Italia si sia registrata l'automatica perdita di due posizioni da A1 ad A3 della Regione Puglia.

L'incarico di durata affidato dalla Regione Puglia a Moody's Investor Service Ltd nel 2001 prevede il pagamento da parte dell'Ente richiedente di un compenso di natura continuativa su base annuale denominato dall'Agenzia relationship-based pricing e si distingue da altro tipo di compenso cosiddetto per-issue pricing avente carattere una tantum.

Il compenso di natura continuativa scelto dalla Regione e denominato relationship-based pricing prevede, infatti, una "tariffa di base" pagata a ricorrenza annuale, basata sulla complessità dell'analisi, cui si aggiungono "tariffe trimestrali" in relazione alle emissioni obbligazionarie cui pure viene assegnato il rating; se l'Ente instaura un Programma per emissioni a medio termine sono dovute anche le tariffe trimestrali che non variano in funzione dell'importo e del numero di emissioni nell'ambito del Programma.

L'analisi degli aspetti commerciali del rapporto con Moody's ed, in particolare, la circostanza che il Programma MTN (Medium Term Note), per l'emissione di obbligazioni in euro a medio termine, non è stato più utilizzato dalla Regione con nuove emissioni dopo il 2004 ha portato alla richiesta di riquotazione dei compensi annuali con storno delle tariffe trimestrali, sebbene il rapporto contrattuale instaurato con l'Agenzia sia stato basato sul presupposto della frequenza di emissioni nell'ambito della capienza massima di 1 mld di euro del Programma il quale, allo stato, risulta ancora attivo per l'importo differenziale di euro 130 mln in corrispondenza di titoli non emessi.

In data 27/10/2011 la Moody's Investor Service ha proposto, stante la documentazione contrattuale sottoscritta il 03/09/2001 (domanda di adesione; tariffario per gli emittenti pubblici e sopranazionali - allegato A; termini e condizioni generali di rating programma emissioni frequenti -allegato B), la rinuncia a tutti i diritti derivanti dal modulo di richiesta in relazione alla parte di tariffa trimestrale che si riferisce all'accesso al mercato a partire dal 01/04/2011, a condizione che la Regione non effettui sul mercato, nel corso di ogni anno, due o più emissioni del valore superiore ad Euro 25 milioni ciascuna. Qualora tale previsione non venisse rispettata, la rinuncia da parte di Moody's si intenderà automaticamente revocata alla data della seconda emissione e, a partire da tale data, i compensi dovuti a Moody's torneranno ad essere tutti i compensi previsti dal tariffario in quel momento in vigore;

Il risparmio per la Regione Puglia ammonta ad euro 23.400,00 (Iva esclusa) per il corrente l'esercizio, considerato che il tariffario 2011 prevede euro 40.300,00 per tariffa di base ed euro 7.800,00 per

ciascuna tariffa trimestrale; inoltre, anche per gli esercizi successivi, è garantito un risparmio annuo in misura non inferiore ad euro 31.200,00 tenuto conto della possibilità di rivalutazione annua nei tariffari applicati da Moody's.

Inoltre la Moody's Investor Service Ltd di Londra con nota datata 01/11/2011 ha comunicato in euro 41.500,00 (Iva esclusa) la tariffa annuale per il 2012, rivalutata del 3%, che sarà addebitata alla Regione Puglia per il servizio di rating a valere sull'esercizio 2012, comprensivo del rating all'emittente (c.d. issuer rating) e del rating alle emissioni obbligazionarie effettuate dall'Ente (c.d. issue-specific rating).

Moody's definisce i rating assegnati ad un emittente come un giudizio sulla capacità di quest'ultimo di far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie non subordinate e non garantite, anche qualora il soggetto in esame non abbia emesso alcuna obbligazione sul mercato pubblico. Lo issuer rating ha la funzione di orientare gli investitori in cerca di opportunità di investimento e, al contempo, facilitare all'emittente stesso l'accesso ai mercati dei capitali; si differenzia dallo issue-specific rating rispetto al quale il giudizio potrebbe anche essere diverso sebbene basato sulla stessa scala di graduazione che va da un massimo pari ad "Aaa" ad un minimo pari a "C".

Sezione Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n. 28/01 e successive modificazioni

La spesa per il servizio di rating per l'esercizio 2011 è stata prevista in bilancio per euro 60.000,00 al capitolo di spesa n. 3880 U.P.B. 6.2.2. Ragioneria -Bilancio di previsione 2011 e trova capienza sugli stanziamenti dello stesso capitolo del bilancio pluriennale 2011-2013.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale in attuazione dell'art. 4 comma 4 lettera k della L.R. n. 7/97

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio Debito e Rendicontazione e dal dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di prendere atto della ricognizione di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportate.

Di dare atto dell'incarico di durata affidato dalla Regione Puglia a Moody's Investor Service Ltd nel 2001 per la valutazione del merito di credito dell'Ente in relazione a tutti i titoli a reddito fisso che superano l'equivalente di euro 25 milioni in principale aggregato emesso e tutti i programmi di titoli a medio termine stabiliti in qualsiasi mercato obbligazionario pubblico o privato, giusta documentazione contrattuale sottoscritta in data 03 settembre 2001 -domanda di adesione, tariffario per gli emittenti pubblici e soprannazionali (allegato A), termini e condizioni generali di rating programma emissioni frequenti (allegato B).

Di dare atto che l'accordo di Programma per l'emissione di obbligazioni in euro a medio termine del valore nominale massimo complessivo di euro 1.000.000.000 sottoscritto dalla Regione Puglia in data 14 gennaio 2003 ha ottenuto il rating da parte di Moody's Investor Service Ltd, come indicato

nell'Offering Circular, ed è stato utilizzato per l'emissione di titoli obbligazionari in essere fino al 06 febbraio 2023 per l'importo nominale di euro 870.000.000,00.

Di approvare le risultanze dell'attività istruttoria svolta dall'Area Finanza e Controlli comportanti la comunicazione datata 27/10/2011, da parte della Moody's Investor Service, ad integrazione della documentazione contrattuale 2001, di rinuncia a tutti i diritti derivanti dal modulo di richiesta in relazione alla parte di tariffa trimestrale che si riferisce all'accesso al mercato a partire dal 01/04/2011, a condizione che la Regione non effettui sul mercato, nel corso di ogni anno, due o più emissioni del valore superiore ad Euro 25 milioni ciascuna. Qualora tale previsione non venisse rispettata, la rinuncia da parte di Moody's si intenderà automaticamente revocata alla data della seconda emissione e, a partire da tale data, i compensi dovuti a Moody's torneranno ad essere tutti i compensi previsti dal tariffario in quel momento in vigore.

Di incaricare l'Area Finanza e Controlli dell'accettazione della rinuncia di Moody's ai compensi trimestrali, dando atto che la quotazione al ribasso delle tariffe per effetto delle limitazioni alle emissioni obbligazionarie da parte della Regione comporterà un risparmio di spesa annuo di non meno di euro 31.200,00.

Di incaricare l'Area Finanza e Controlli degli approfondimenti istruttori tesi a verificare l'eventuale obbligo alla prosecuzione del rapporto di rating fino alla scadenza delle emissioni obbligazionarie.

Di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di procedere all'assunzione degli atti di impegno e liquidazione per il 2011 e per gli esercizi successivi.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, disponendone la pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 13/1994.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola
